

Il Bo verso il voto Palù: presto l'annuncio. Ma rispunta la candidatura di Gatta Rettore, Bittante e Tenti cercano l'accordo

PADOVA - Le regole e le tradizioni del secondo ateneo più antico della storia sono tracce che il tempo non cancella. Così a Padova il giorno stabilito per l'elezione del nuovo rettore è ancora scelto dal decano del corpo docente (che, come quattro anni fa, sarà il professor Enrico Berti), il quale ha facoltà di fissare la data della votazione non oltre il quarto mese dall'inaugurazione dell'anno accademico. Che quest'anno cadrà il 9 marzo. Manca ancora molto, dunque, ma nella filigrana di quella che sarà un'agguerrita campagna elettorale, possono già distinguersi strategie, piani e manovre.

L'unica certezza

Ad oggi l'unico ad aver formalizzato la propria candidatura è il professor Giuseppe Zaccaria, mentre i nomi degli altri competitori sono emersi solo in via non ufficiale. A contendersi la corona di magnifico, comunque, dovrebbero presentarsi almeno in tre: oltre all'attuale prorettore vicario (uomo di governo con agganci trasversali in molte facoltà), anche Giovanni Bittante, ex preside della Facoltà di Agraria e Giorgiò Palù, preside della Facoltà di Medicina. Dovrebbero, però. Ed il condizionale è d'obbligo, perché né l'uno (Bittante), né l'altro (Palù), hanno ancora sciolto la loro riserva.

I dubbi di Bittante

Giovanni Bittante, erede naturale di Mario Bonsembiante (presidente della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata e personalità molto influente a livello politico e accademico), conta sui voti sicuri di Agraria e su quelli di Biologia e simpatie nelle facoltà scientifiche. La sua candidatura pare certa, ma negli ultimi giorni sarebbe emerso un particolare nuovo, che potrebbe cambia-



Il voto a giugno A marzo il decano stabilirà la data

re gli equilibri. Quale? Bittante avrebbe stabilito un contatto con un altro possibile concorrente, il docente di ingegneria Paolo Tenti (che per altro non ha ancora rilasciato alcuna dichiarazione pubblica), e assieme starebbero provando a valutare l'opportunità di una candidatura unica, che potesse in-

somma unire assieme le forze. Tenti si starebbe convincendo a lasciare strada a Bittante, ma ancora resta tutto da definire (non è esclusa nemmeno, in caso di disaccordo, una corsa parallela).

L'attesa di Palù

L'altro uomo in stand-by è Giorgiò Palù, docente di

Microbiologia clinica con forte background internazionale. Il suo nome pare ormai certo (tanto che nei prossimi giorni è attesa una conferenza stampa con la quale il professore dovrebbe uscire definitivamente allo scoperto), tuttavia restano ancora alcuni nodi da sciogliere. Il più rilevante riguarda la compattezza della Facoltà d'appoggio, ossia Medicina: gli uomini dell'entourage di Palù sostengono che non sia mai stata così unita, da altre sponde, invece, giungono voci opposte, che portano addirittura a prevedere la comparsa di nuove candidature (c'è chi fa il nome di Angelo Gatta). E c'è poi la questione legata alla costruzione del nuovo ospedale, che potrebbe accentrare in Palù, qualora diventasse rettore, una forza notevole. E a qualcuno questo potrebbe non piacere.

G.V.

